

Burundi, arrestato il presunto assassino delle tre suore

Data: 9 settembre 2014 | Autore: Erica Benedettelli



BUJUMBURA, 9 SETTEMBRE 2014- «*Il sospetto è nelle nostre mani e ha confessato*» queste le parole del colonnello della polizia locale, Helmegilde Harimeshi, sul presunto omicida delle tre suore missionarie decedute domenica e lunedì scorso. Non sono state rese note altre informazioni sul presunto killer, solo che l'uomo sospettato aveva con sé il cellulare di una delle tre vittime e la chiave del convento.

La vicenda: tre missionarie uccise in momenti diversi

Erano tre suore missionarie italiane, **Lucia Pulici**, di 75 anni e **Olga Raschietti**, di 83 anni, entrambe di Parma e [entrambe ritrovate morte domenica pomeriggio](#). Erano in servizio da sette anni presso la parrocchia San Guido Maria Conforti, la quale sostiene un "Centro Pastorale Giovanile" per favorire l'incontro tra le etnie Hutu e Tutsi, da anni in guerra fra loro. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo avrebbe sgozzato entrambe le suore e poi si sarebbe avventato su una di loro colpendola ripetutamente in viso, con una pietra. A ritrovare i corpi è stata suor **Bernadetta Borgin**, di 79 anni, che, dopo l'allarme, ha scelto di restare egualmente nel suo alloggio, ma nella notte l'assassino è tornato, decapitandola. Il corpo è stato rinvenuto intorno alle 2 della notte tra domenica e lunedì da Padre Pulcini che aveva sentito le urla.

[MORE]

Non sono note le cause del massacro. Le suore verranno

sepolte a Bavaku

«Non sono ancora note le cause del massacro» precisa il ministro degli esteri, **Federica Mongherini**. Inizialmente, infatti, era stata supposta una rapina finita in tragedia, ma dagli alloggi delle prime due vittime non sono scomparsi oggetti ed, inoltre, è stato già smentito, da fonti missionarie saveriane, l'abuso sessuale inizialmente ipotizzato dal direttore della polizia, Godefroid Bizimana. **Le suore saranno sepolte nei pressi di Bavaku**, nella zona est della Repubblica Domenicana, per volontà espressa dalle suore missionarie stesse e «perché la gente, che hanno amato e servito, desidera che rimangano con loro» ha dichiarato l'ex superiora regionale delle Missionarie Saveriane della Repubblica del Congo e del Burundi, Delia Guadagnini.

Erica Benedettelli

[immagine da avvenire.it]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/burundi-arrestato-il-presunto-assassino-delle-tre-suore/70332>

